

Civita Castellana, l'intervento di Matteo Massaini (Lega) su ambiente e lavoro



CIVITA CASTELLANA (Viterbo) – *Riceviamo dalla Lega Civita Castellana e pubblichiamo:* “Proporsi ai cittadini con una lista rappresenta un vero e proprio impegno da parte dei suoi rappresentanti. **Matteo Massaini**, capolista della Lega, analizza temi determinanti per Civita Castellana, come per esempio l’ambiente e il lavoro. L’ambiente, è uno dei capitoli più decisivi per le amministrazioni, ci si pensa generalmente “a margine”, ma poi ci si rende conto che bisogna sempre fare tanto. «L’ambiente a Civita Castellana – spiega Massaini – è identificabile in due macroaree, una è quella che riguarda la situazione cave, soprattutto quelle dismesse sul territorio. Allo stato attuale deturpano il territorio stesso, per intenderci sono le vecchie cave di tufo che hanno proliferato sul territorio per molti anni. Poi, oltre alle cave, quando si parla di ambiente va presa in esame la gestione dei rifiuti, e qui consideriamo anche il trattamento degli stessi. Noi reputiamo opportuno per quel che riguarda gli impianti di trattamento e di smaltimento che debbano essere trattati sul territorio quelli di Civita Castellana e dell’immediato circondario, senza trasformare la città in un polo del centro

Italia per la raccolta dei rifiuti. Questo perché riteniamo sia doveroso mantenere una qualità della vita idonea per i cittadini e dunque che sia opportuno circoscrivere questo tipo di attività. Per tornare al discorso legato alle cave, e alla conseguente deturpazione del territorio, abbiamo in programma un piano di ripristino che va comunque concordato. Un piano attraverso il quale riteniamo opportuno che, dove esistano cave dismesse e situazione di abbandono e degrado dell'area, debba essere fatto un ripristino. Ripeto, per il decoro della nostra città, magari con la possibilità di istituire all'interno di queste aree impianti sportivi, mi viene in mente per esempio l'arrampicata sportiva, o anche dei laghetti sportivi. Insomma, attività che possano dare un segnale di rinascita a quel territorio».

Altro tema importante, quello del lavoro. Secondo il capolista della Lega uno dei problemi principali è legato al commercio. «Abbiamo un centro storico – sottolinea Massaini – che si sta sempre più spopolando. L'intenzione della nostra amministrazione è quella di fare impresa proprio all'interno del centro storico, istituendo un protocollo con i proprietari dei locali commerciali, dando incentivi agli imprenditori che abbiano voglia di cominciare o di riprendere le attività. Serve dare rilancio a un'area molto cara ai civitonici, ma che è stata dimenticata dalle precedenti amministrazioni. A questo, aggiungeremo la nascita delle cosiddette "scuole di mestiere", questo per rilanciare l'artigianato locale. E questo proprio grazie agli artigiani locali, che sono delle eccellenze, veri e propri monumenti, in grado di insegnare l'arte e il mestiere, mettendo a disposizione la loro esperienza e tramandarla a ragazzi che abbiano intenzione di intraprendere questo percorso lavorativo». Infine, ma non certo per ordine d'importanza, il Carnevale, il momento clou della quotidianità civitonica. «Civita Castellana città del Carnevale – sottolinea ancora Matteo Massaini – anche e soprattutto perché è l'elemento centrale di questa città. Abbiamo avuto testimonianze da parte dei cittadini che quello dello scorso anno, sotto la giunta-Caprioli, è stato uno dei

più bei carnevali degli ultimi anni, grazie anche all'istituzione di protocolli realizzati con le forze dell'ordine. Un mega-evento organizzato in totale sicurezza e nel rispetto di tutti i partecipanti e di chi aveva il piacere di gustare lo spettacolo da dietro le transenne, o dai balconi. E' un fiore all'occhiello per Civita Castellana, una manifestazione realizzata grazie all'impegno fattivo di quelle associazioni che costruiscono manufatti meravigliosi e vestiti favolosi. Questo non possiamo certo dimenticarlo, ed è proprio per questo che un'amministrazione comunale, qui, debba avere sempre un occhio di riguardo per il Carnevale».